



COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



UFFICIO TECNICO Edilizia Privata

VARIANTE GENERALE DI P.R.G.C. – D.LGS. 152/2006 - D.G.R. 12-8931 DEL 9.06.2008 – V.A.S.

CONFERENZA DI SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE

ANALISI DOCUMENTO TECNICO PRELIMINARE ALLA V.A.S. – FASE DI CONSULTAZIONE

Data incontro:	20.04.2012
Luogo dell'incontro:	Comune di Bardonecchia – Sala Consigliare
Segretario Verbalizzate	F. Cecchini
Ora inizio seduta	10.30.00

VERBALE - SINTESI DELLE ARGOMENTAZIONI

In data 20 aprile 2012, alle ore 10.00, si è riunita, presso la Sala Consigliare del Comune di Bardonecchia, la seduta della conferenza di specificazione sul Documento Tecnico Preliminare (DTP) per il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica inerente la variante generale del Piano Regolatore di Bardonecchia, indetta con nota del Comune di Bardonecchia del 22.03.2012, registrata al prot. n. 3932, alla quale sono stati invitati i seguenti enti:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante, il sig. F. Cecchini, dell'ufficio tecnico comunale

Risultano presenti alla Conferenza di Pianificazione i signori:

Regione Piemonte:	Bianco Margherita, Purgatorio Massimo, Bernardi Fiamma
Provincia di Torino:	assente
Comunità Montana Val Susa Val Sangone:	assente
Comune di Oulx:	assente
Comune di Exilles:	assente
Comune di Salbertrand:	assente
Soprintendenze:	assente
Ministero per i beni e le attività culturali:	assente
ARPA Piemonte:	Crivellaro Giuseppe
ASL TO3:	Vair Oreste
Corpo Forestale dello Stato:	assente
Consorzio Forestale Alta Valle Susa:	assente
Legambiente Piemonte Valle d'Aosta:	assente
W.W.F. Piemonte e Valle d'Aosta:	assente
Comune di Bardonecchia:	Giorgio Bortoluzzi, Francesco Cecchini, Giovanni Alifredi (progettista variante)

Aprire formalmente la seduta Bortoluzzi che, porgendo i saluti a tutti i convenuti e ringraziandoli per la partecipazione, dando atto dell'importanza del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica nell'iter di approvazione del nuovo PRGC sul quale l'AC ed i tecnici stanno lavorando al fine di giungere ad uno strumento di pianificazione rinnovato ed in linea con gli obiettivi strategici ed ambientali, fondamentali per una realtà turistica come Bardonecchia.

Bianco chiede se è prevista la consultazione delle parti interessate, comuni limitrofe, portatori di interessi collettivi nel procedimento e comuni transfrontalieri.

Bortoluzzi espone le iniziative che prenderanno in esame una serie di incontri ed appuntamenti, nonché prevedere il lavoro di apposite commissioni.

Cecchini da atto che la consultazione avverrà anche online attraverso la predisposizione di un apposito forum.

La parola passa a Bianco, che, in qualità di autorità competente nella valutazione, descrive quello che sarà l'iter del procedimento. Le valutazioni regionali si dirigeranno verso una eventuale implementazione e correzione dei contenuti previsti nel rapporto ambientale (RA), che dovrà comporsi di un documento non tecnico, di una relazione contenente gli aspetti significativi dal punto di vista ambientale con verifica delle strategie politiche e di scenario. Altro documento che sarà approvato e cogente a seguito della sua approvazione sarà il piano di monitoraggio, che si consiglia di rendere semplice, efficace e con elementi di misurazione ed indicatori facilmente gestibili e calati sugli obiettivi di Piano. Sugli indicatori di carattere generale proprio oggi si tiene a Torino un incontro sui primi dati di consumo del suolo che presenta delle proposte di indicatori che potranno essere utilizzati per il territorio piemontese. Conclusa la fase di specificazione sarà trasmesso apposito contributo al Comune per la redazione del RA. L'adozione del prog. Preliminare prevederà la pubblicazione dello studio di VAS e nuovamente la consultazione di coloro che sono stati interessati nella fase di specificazione. Le indicazioni pervenute confluiranno nel progetto definitivo da inviare agli uffici regionali.

Cecchini da atto che sarà anche possibile che il Comune si inserirà nei procedimenti della redigenda legge urbanistica, che integra la condivisione delle scelte nel procedimento medesimo.

Bianco concorda con questo aspetto di condivisione nelle valutazioni di Piano, indipendentemente dall'inserimento della variante di PRGC nel nuovo iter previsto dalla LUR. Si chiede se sia stato individuato l'organo competente alla VAS comunale.

Cecchini conferma che è stato individuato il CFAVS che ha già operato nell'ambito di alcune verifiche di assoggettabilità alla VAS di varianti parziali.

La parola passa ad Alifredi che espone il DTP [vengono riportati sinteticamente alcuni dei temi significativi]:

- caratteristica del documento, che si sofferma sugli elementi metodologici, pur essendo conseguente ad analisi ambientali già affrontate e definite
- il nuovo piano sarà proposto sulla base del quadro idrogeologico di dissesto come concertato a seguito dell'approvazione della variante di adeguamento al PAI del piano vigente avvenuta nel 2010: ciò è anche motivo del protrarsi dei tempi sulla variante generale
- il territorio di Bardonecchia è complesso e vasto, rappresentato da 4 assi vallivi.
- Il DTP in una parte definisce gli elementi metodologici, in una parte i contenuti del RA, gli aspetti procedurali, la definizione dell'ambito legislativo e regolamentare al contorno
- i principi generali del piano si basano su di una idea di sviluppo strategico e sostenibile, definendo i punti critici e di pregio, per poter "disegnare" gli effetti compensativi del PRGC. Soffermandosi sulla compensazione, istituto di recente sviluppo, manca spesso un quadro complessivo che definisca dover fare ricadere gli interventi di compensazione. Ne consegue che la componente ecologica del territorio rappresenta un elemento essenziale della pianificazione, da definire numericamente per quanto possibile anche per condurre la valutazione a procedimenti quali l'analisi delle alternative. La valutazione della qualità ambientale attraverso l'attribuzione di indicatori quanti-qualitativi può permettere l'implementazione di queste analisi.
- Definizione dei rapporti e ruoli fra esclusione, riduzione, mitigazione e compensazione degli impatti negativi conseguenti alle scelte di piano.

(Bianco) Si richiede di mettere evidenza le criticità definite ed individuate nell'analisi e come la delibera programmatica incontri ed affronti questi elementi sensibili.

(Alifredi) si riprende l'analisi del documento:

- RA utilizzerà un numero di indicatori superiori a quelli previsti poi per il monitoraggio: gli indicatori per il monitoraggio dovranno essere facilmente gestibili e riporteranno informazioni di stato e di processo. Lo strumento del GIS costituirà supporto fondamentale.
- l'analisi dei sistemi ecosistemici rappresenta il tentativo di dare un valore del territorio non urbanizzato, utile per la scelta delle alternative e per l'individuazione della quantità ed ubicazione della compensazione. La base è la carta di uso del suolo ed ecomosaico.
- definizione di una metodologia per mettere a confronto gli ecosistemi

(Crivellaro) si richiede se gli obiettivi strategici saranno tradotti in azioni sulla base delle metodologie descritte.

(Alifredi) nelle importanti e previste trasformazioni d'uso del suolo, le analisi dovranno permettere di definire comparativamente le alternative, le compensazioni e le mitigazioni e permettere di fare le scelte opportune. Lo strumento dovrebbe riuscire a cogliere aspetti che vanno oltre al semplice consumo di suolo.

(Crivellaro) si chiede se nel procedimento di adozione del piano, all'atto dell'adozione del progetto preliminare, la metodologia consentirà di quantificare il tutto e proporre all'AC le scelte ed i valori ad esempio di compensazione derivanti dalle scelte medesime.

(Alifredi) Lo studio di impatto ambientale avrà proprio questo scopo.

(Crivellaro) Questo vuol che all'interno della variante saranno individuate e localizzate compensazioni che dovranno essere attuate per attuare le trasformazioni?

(Alifredi) Il concetto sarà quello della compensazione preventiva. Si presenta un esempio sul PGT del Comune di Mortara.

(Alifredi) Si parte da una analisi territoriale tradizionale. Si è ritenuto di effettuare un'analisi per settori (fisico, naturalistico, paesaggistico, idrogeologico, socioeconomico, insediativo), definendo elementi strutturanti e caratterizzanti e le rispettive carte di sensibilità da confrontare con le previsioni di piano. Tra queste analisi quella idrogeologica è sicuramente fondamentale.

(Bianco) Gli usi civici sono stati individuati in cartografia sul piano regolatore, ciò importante dal punto di vista delle compensazioni.

(Alifredi) Il patrimonio di Bardonecchia sugli usi civici

(Cecchini) Il problema usi civici deriva anche dal grado di aggiornamento delle banche dati regionali. Sono stati analizzati i territori sottoposti a vincolo sulla base dei provvedimenti commissariali ma devono essere verificati gli elenchi sulla base dei provvedimenti emanati negli ultimi anni (permuta, sdemanializzazioni ecc.).

(Alifredi) Oltre agli aspetti idrogeologici risultano importanti gli aspetti infrastrutturali, oggetto di analisi di settore (accesso autostradale tramite lo svincolo A32 con possibile realizzazione di un accesso nazionale "Porta d'Italia", il terzo accesso al paese, problemi di viabilità locale e di accesso agli impianti). Vi sono poi gli aspetti paesaggistici, che rispetto al PTR saranno approfonditi a scala locale.

(Vair) L'ASL manderà le osservazioni sul DTP.

Il sig. Vair esce dalla seduta.

(Bianco) Si daranno degli indirizzi di metodo, non su puntuali elementi non essendo ancora stati analizzati già in questa fase.

(Bernardi) riguardo ai SIC il PRGC non può prevedere una ridefinizione dei perimetri che sono attualmente sottoposti ad un procedimento di revisione. La valutazione di incidenza deve essere in ogni caso effettuata anche con riferimento ai territori limitrofi al SIC

(Cecchini) Si richiede se sarà possibile definire gli interventi da sottoporre a valutazione o a verifica nelle NtA

(Bernardi) Tali previsioni normative saranno sottoposte alla valutazione di incidenza nell'ambito dei procedimenti di approvazione del Piano, quindi, una volta licenziate, potranno essere introdotte ed applicate.

(Bianco) Nel RA il tema dei SIC deve essere esplorato. Parlando di sviluppo alberghiero e individuazione aree artigianali ecc., prendendo una volontà di occupazione di suolo inedificato, vi sono delle previsioni già prese in considerazione.

(Alifredi) L'aspetto alberghiero è ritenuto strategico dalla AC: le considerazioni fatte sulla delibera programmatica riprese dal DTP fanno riferimento al fatto che le residuali potenzialità edificatorie dovranno seguire queste linee strategiche. Vi sono poi esigenze sull'edilizia agevolata a favore della residenza. Per le attività artigianali.

(Crivellaro) Vi sono valutazioni anche sulle aree sciabili. Che tempi si è data l'AC per l'adozione del preliminare.

(Bortoluzzi) Le valutazioni sulle Aree sciabili sono in corso e si stanno definendo le linee strategiche. Le problematiche investono soprattutto gli impianti esistenti più che i nuovi.

